

IL PUNGOLO



Castiglione 2000: dal 1994 cittadini al servizio dei Cittadini

Proprietà:
Associazione Castiglione 2000

Redazione:
via Chiesa Vecchia 8 - Castiglione dei Pepoli (BO)

Direttore Responsabile:
Zucchini Fruttuoso

Anno IX n. 25 - dicembre 2017
Reg. Tribunale di Bologna n. 7744 del 21 marzo 2007

Stampa:
Tipolito PIEFFEPI - Casalecchio di Reno (BO)

In questo numero

- 1 **Castiglione 2000: quale futuro?**
- 1 **Un fucile puntato su Roncobilaccio**
- 2 **Il macello: sempre chiuso**
- 2 **Tempio crematorio a Lagaro**
- 2 **Anno nuovo ... sede nuova!**
- 3 **Il problema del casello di Barberino: "Non era il nostro lotto!"**
- 3 **Attenzione verso la montagna? Giudicate voi!**
- 3 **Quando la mano destra non sa cosa fa la mano sinistra**
- 3 **Castiglione 2000 fa discutere i Comuni dell'Unione**
- 4 **RSA: la struttura apre dopo 14 anni**
- 4 **L'asilo nido di Castiglione compie 20 anni: auguri!**
- 4 **DTT: ora si fa sul serio**
- 4 **Castiglione 2000 viaggi**

"Ci sono due tipi di persone. Quelle che fanno le cose e quelle che affermano di averle fatte. Il primo gruppo è decisamente meno affollato".

Mark Twain

CASTIGLIONE 2000: QUALE FUTURO?

Giovedì scorso, 30 novembre, presso il ristorante Il Ponte di Castiglione dei Pepoli, si è svolta la consueta Assemblea annuale dell'Associazione Castiglione2000.

Dopo l'intervento del Presidente, Alessandro Castagni, che ha fatto il punto sulle varie attività dell'Associazione e ha illustrato il bilancio, la parola è passata alla capogruppo in Consiglio, Rita Marchioni. **Castiglione 2000: quale futuro?** Questo è stato il tema al centro del suo intervento. Infatti, dopo aver aggiornato sulle ultime azioni del gruppo consiliare, ha esposto le opzioni possibili del prossimo futuro e poi ha "passato la palla" ai presenti, aprendo un'interessante discussione. Ad un anno e mezzo dal-

le prossime elezioni, è giusto fare un bilancio di un'Associazione che da più di 20 anni "sta sul pezzo" con serietà, competenza, passione e con azioni concrete a favore di questo territorio ed è importante confrontarsi con i propri associati.

La discussione si è chiusa con l'impegno di ritrovarsi, nei prossimi mesi, per prendere la decisione definitiva sul futuro di Castiglione2000: ci auguriamo che possano essere tanti i contributi dei cittadini del nostro Comune.

I saluti ed un brindisi hanno concluso la serata.

Grazie a tutti i presenti e a chi, anche se non ha potuto esserci, fa sentire all'Associazione il proprio sostegno!



Un fucile puntato su Roncobilaccio

Così ha definito il camino il tecnico che sabato 18 novembre, a Roncobilaccio, ha illustrato i risultati dello studio/simulazione sugli effetti di un incidente con incendio nella Galleria di Base della Variante di Valico in fase di esercizio.

Lo studio, fortemente voluto ed interamente finanziato da **Legambiente Roncobilaccio**, illustrato dagli stessi tecnici della Società di consulenza ambientale ARIANET che lo hanno realizzato, ha confermato quanto da sempre sostenuto dall'Associazione ambientalista: **il posizionamento particolarmente sfavorevole del camino e lo spostamento del camino stesso quale unica soluzione in grado di eliminare ogni rischio per la salute degli abitanti di Roncobilaccio e dintorni, nonché per l'ambiente circostante.**

È emerso che in caso di incidente grave che coinvolga più mezzi, caso più probabile, i livelli di

concentrazione di alcuni inquinanti possono superare i limiti di legge o comunque raccomandati, provocando effetti tossici evidenti, anche



se reversibili, in particolare sulla popolazione più sensibile (bambini ed anziani), tali perfino da richiedere il ricorso al pronto soccorso. Incidenti che coinvolgano trasporti di sostanze tossiche o combustibili potrebbero poi produrre impatti superiori.

Lo studio ha poi dimostrato come i possibili effetti negativi del camino non interessino soltanto l'abitato di Roncobilaccio, bensì tutta la vallata. Le massime concentrazioni di inquinanti risultano, infatti, scavalcare l'abitato di Roncobilaccio, per raggiungere invece il loro picco in località Serraglio e livelli comunque elevati in località Ca' di Bravi.

Il sindaco, presente all'incontro, si è dimostrato disponibile a portare avanti iniziative per la sicurezza dei cittadini ... ci chiediamo: **perché l'amministrazione non ha lottato prima per non fare costruire il camino lì, quando era il momento, invece di "rincorrere" i problemi ora?**

Una nota tristemente ironica: il tecnico che ha presentato lo studio ha sottolineato che, di solito, questi studi vengono commissionati dai Comuni e dagli Enti **prima** di procedere alla costruzione di un'opera ... già, dov'erano i nostri amministratori "prima"??

Ringraziamo Legambiente per l'impegno e per tutte le azioni che porta avanti con tenacia per la salvaguardia del nostro ambiente.

IL MACELLO: SEMPRE CHIUSO

Continuiamo a parlare del macello (chiuso!) perché ci sembra **incredibile che un problema tale non venga preso in considerazione dai nostri amministratori**. Chi conosce la storia sa come sono andati i fatti (*li abbiamo riportati sul Pungolo n.22*).

Tutti gli allevatori del nostro Comune e dei Comuni limitrofi che utilizzavano questo servizio, ora sono costretti a rivolgersi

ai Macelli di Castel di Casio o Sasso Marconi, con **aggravio di costi di trasporto e ore di viaggio**.

Invitiamo, a gran voce, i nostri amministratori a **mettere in atto azioni concrete perché si possa finalmente riaprire questa struttura fondamentale per i nostri allevatori**.

Firmare protocolli va bene, ma le azioni da fare per sostenere e rilanciare l'economia del nostro territorio sono ben altre!

Tempio crematorio a Lagaro

I fatti

- **Febbraio** 2017: gli amministratori ricevono la proposta di costruzione del tempio crematorio.
- **Aprile**: gli amministratori **rispondono alla Ditta che sono interessati all'opera**, propongono la località di Lagaro (al posto di Baragazza, località individuata dalla Ditta).
- **Fine giugno**: gli amministratori pubblicano la delibera di giunta (riportiamo alcune frasi presenti: **"sostanziale valutazione positiva sulla fattibilità della struttura", "inserire la proposta nella programmazione comunale delle opere pubbliche"**);

- I cittadini di Lagaro si allarmano e si attivano.
- Su organi di informazione viene sollevato il problema da parte dei cittadini.
- Il sindaco interviene, anche lui su vari organi di informazione, sottolineando che questa è una "scelta strategica" e che non si è presa alcuna decisione.
- **12 Settembre**: gli amministratori convocano un incontro a Lagaro con anche i rappresentanti della Ditta per "ascoltare" i cittadini, dicendo che non è stata presa alcuna decisione.

CONCLUSIONE: un'Amministrazione che vuole davvero "ascoltare" i cittadini convoca un incontro tra febbraio e aprile ... se lo fa dopo è solo un'Amministrazione che ha paura di perdere consensi.

Riflessioni

Da febbraio scorso i nostri amministratori avevano ricevuto la proposta di costruzione del tempio crematorio, fino a fine giugno noi dell'opposizione **non abbiamo saputo nulla**. Quando la delibera di giunta è stata pubblicata e l'abbiamo letta, l'abbiamo portata all'attenzione del primo consiglio comunale e dei cittadini, scrivendo la cosa nel resoconto e pubblicandolo sul nostro sito. Poi ci siamo fermati, proprio su richiesta di alcuni cittadini di Lagaro, perché erano in corso azioni da parte degli abitanti atte a contrastare tale delibera.

Ma è compito di un gruppo di opposizione segnalare le scelte incoerenti e non opportune di chi amministra e l'abbiamo fatto scrivendo un pubblico volantino.

Perché il vero problema è questo: **l'assenza di strategia** di questa amministrazione ed i **metodi** poco chiari nel portare avanti

le scelte che attuano.

Qualcuno ci ha rimproverato di non esserci mossi abbastanza, altri hanno detto che non dovevamo entrarci: "non deve entrarci la politica!".

Che significa: se non fai niente, "non fai mai niente"; se fai, "allora strumentalizzizi".

Ma la politica è proprio **occuparsi della "cosa pubblica"** e delle scelte che vengono fatte e che incidono positivamente o negativamente su un territorio.

In questi anni siamo sempre stati "sul pezzo", abbiamo sempre informato sul nostro sito, sul Pungolo, continueremo a farlo, come continueremo ad esprimere il nostro parere su chi amministra e su quelle scelte che, a nostro avviso, non sono certo strategiche per il nostro territorio.

Una proposta alternativa

Abbiamo presentato una proposta in Commissione Bilancio: elaborare un piano di intervento per **rendere disponibile loculi e ossari**, nel cimitero di Lagaro, assolutamente necessari almeno fino all'anno in cui il contratto dei primi loculi occupati scadrà. Ci risulta inoltre che nel Comune non solo il cimitero di Lagaro

sia in queste condizioni di mancata disponibilità, ma anche altri cimiteri (per esempio Creda e Baragazza), pertanto abbiamo invitato l'Amministrazione a inserire in un futuro piano di intervento e nelle azioni da adottare tutti i cimiteri coinvolti in tale problematica.

ANNO NUOVO ... SEDE NUOVA!

Castiglione2000, dal mese di gennaio 2018, cambierà la propria sede. Vogliamo dire un **grazie di cuore** a chi ci ha ospitato in tutti questi anni. Presto informeremo i cittadini su quale sarà la nuova sede.

IL PROBLEMA DEL CASELLO DI BARBERINO: "NON ERA IL NOSTRO LOTTO!"

Queste le parole dei nostri amministratori quando, in un passato Consiglio, chiedemmo come mai non sapevano nulla del problema dell'uscita di Barberino. Non servono commenti. Per questa problematica sono state raccolte firme (ricordiamo le 1741 firme di cittadini dei Comuni interessati), sono state scritte lettere dalle amministrazioni comunali coinvolte e, a seguito di queste firme, sono state presentate interrogazioni da gruppi in Consiglio Regionale. Stimolata da tutto ciò, la stessa Regione Emilia Romagna ha scritto ad Autostrade, la quale, in data 3 novembre scorso, ha risposto: alcune agevolazioni su telepass e pedaggi e una puntualizzazione sui passaggi dell'iter autorizzativo effettuato tra la primavera e l'estate del 2015. Come dire: dov'eravate voi in quel momento?

E la Regione E.R. scrive, nella risposta alle interrogazioni, che non potevano fare altro: **il casello non era nella nostra Regione!** Ma i nostri concittadini che continuano a subire i disagi di questa scelta "concertata", di quale Comune e di quale Regione sono?

I documenti di Autostrade e Regione E.R. possono essere visionati sul nostro sito www.castiglione2000.org



ATTENZIONE VERSO LA MONTAGNA? GIUDICATE VOI

Sentiamo parlare ogni giorno di stanziamenti di milioni di Euro da parte dello Stato e delle Regioni per interventi sui dissesti idrogeologici del nostro territorio, sentiamo la Regione che proclama l'importanza della montagna e l'attenzione che ha verso di essa. Poi, ci sono i fatti, che sono di tutt'altro genere.

A Castiglione, il grosso problema è concentrato sulla zona in dissesto idrogeologico del Castellaccio: pur avendo ricevuto nel 2015 uno stanziamento dalla Regione di 1.170.000,00 euro ed una previsione di interventi a partire dal 2017, siamo ancora in attesa di approvazioni slittate al 2018, di lavori di preparazione all'appalto e al bando previsti nel 2019, di assegnazione dei lavori alla ditta appaltatrice previsti nel 2020 e dell'inizio e del termine dei lavori previsti nel 2021.

Intanto i cittadini vedono le proprie case in continuo dissesto e in pericolo.

Non è possibile vivere di parole senza far seguire a queste i fatti.



QUANDO LA MANO DESTRA NON SA COSA FA LA MANO SINISTRA

Firmano un patto per rilanciare la Direttissima e La Via della Lana e della Seta, puntando su un turismo eco-sostenibile, e intanto la **ferrovia Direttissima chiude per 3 anni per lavori: in particolare nei week end ci saranno solo pullman perché i treni proprio non circoleranno ...**

<http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/2504310010100/T/Patto-Bologna-Prato-sul-turismo-per-rilanciare-Direttissima-e-Via-della-Lana-e-della-Se>

Ma esattamente, nei pullman, la bicicletta del turista che sicuramente non sarà né piccola né pieghevole e avrà anche zaini corposi al seguito ... esattamente, sul pullman, dove le sistemiamo??

Complimenti per la tempistica!

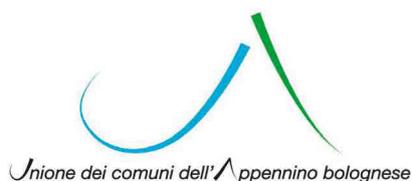
Castiglione2000 fa discutere i Comuni dell'Unione

Nel Consiglio dell'Unione dell'Appennino Bolognese, svoltosi a Vergato il 9 ottobre scorso, abbiamo presentato una **Mozione sul futuro del Sistema Cosea** (prima presentata anche in Consiglio comunale).

Un argomento probabilmente poco conosciuto dai cittadini: infatti, nonostante siano società partecipate a proprietà pubblica (quindi soldi nostri!), i nostri amministratori nemmeno avevano informato in Consiglio Comunale che uno dei rami di tale "sistema" quest'anno è fallito!

Abbiamo quindi chiesto ai sindaci del Consiglio d'Unione di farsi parte attiva, nelle sedi opportune, al fine di:

- **ottenere dati chiari ed inoppugnabili su bilanci e situazioni**



Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

finanziarie delle varie società (utilizzando eventualmente anche strutture "terze" per assicurare la massima obiettività e trasparenza),

- valutare di conseguenza **la sostenibilità economica** delle diverse società al fine di

evitare il ripetersi di situazioni come quella del recente fallimento di Sistemi Biologici s.r.l

- assumere **decisioni strategiche per riorganizzare il Sistema Cosea** domandandosi quale sia il senso di società separate che tutto fanno fuorchè lavorare davvero come "sistema".

Con l'auspicio che il Consiglio venga informato sull'argomento in maniera trasparente e tempestiva.

La mozione, che potete leggere sul nostro sito, è stata approvata all'unanimità.

RSA: LA STRUTTURA APRE DOPO 14 ANNI

Abbiamo appreso da pochissimi giorni, per vie informali, che i ragazzi e gli educatori dell'Associazione Arcobaleno hanno lasciato i locali posti in via Fiera per trasferirsi nei nuovi locali dell'edificio R.S.A. (nota con il nome "colosseo") Da 14 anni (invece dei 2 previsti) le famiglie dei ragazzi li ospitati stavano aspettando la conclusione dell'opera.

È grazie alla ferma volontà di questi genitori (che si sono sobbarcati, insieme agli educatori, pulizie, traslochi e soprattutto l'onere di acquistare l'arredamento dei locali frutto della perseveranza loro e di alcuni cittadini nell'organizzare cene, pranzi, sottoscrizioni, eventi, ...) se tale spostamento ha potuto avvenire consentendo così a questi ragazzi di poter usufruire di spazi moderni ed attrezzati.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito, col volontariato, a rendere possibile questo trasloco.

Ci auguriamo che anche la nostra Amministrazione si impegni ad espletare, al più presto, tutte le azioni atte garantire la piena funzionalità dell'edificio che attualmente non arriva al 50% della sua capienza.



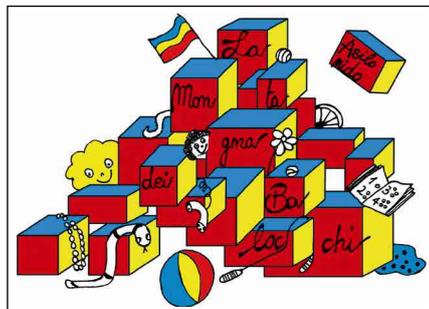
L'ASILO NIDO DI CASTIGLIONE COMPIE 20 ANNI: AUGURI!

Vent'anni di attività della Montagna dei Balocchi: il Nido del capoluogo festeggia una gran bella data!

Nel 1997 l'Amministrazione di Castiglione 2000 pensò che fosse utile attivare un Asilo Nido sperimentale (con lo scetticismo dell'allora minoranza: "Chissà a chi serve", fu detto).

Appena l'amministrazione comunale presentò il progetto, la Regione lo ritenne meritevole e concesse i finanziamenti, i genitori si sentirono coinvolti, sostenuti e decisero di avviare l'autogestione. Si cercarono i locali per ospitare la struttura che stava per nascere e si partì. Insomma con un po' di coraggio e buona volontà e soprattutto guardando avanti, la storia dell'Asilo Nido insegna che, quando ci si crede, le cose si possono fare. E così, **nella primavera del 1997 l'Asilo Nido fu aperto**. Le successive amministrazioni hanno poi completato il progetto con la costruzione di una nuova ala della Scuola dell'infanzia per ospitare l'Asilo Nido.

Da parte nostra, oltre agli auguri, riteniamo doveroso ringraziare tutti i genitori, i volontari, le insegnanti, le collaboratrici che, in passato e oggi, quotidianamente lavorano con tanto entusiasmo e professionalità per i nostri piccoli e, di conseguenza, per le famiglie che affidano i loro figli a questo importante servizio.



DTT: ORA SI FA SUL SERIO

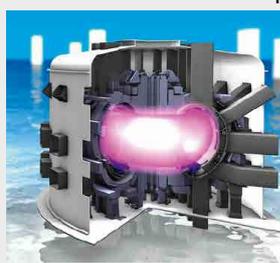
Le ultime notizie sul *Divertor tokamak test facility* (DTT), un'infrastruttura strategica nella roadmap verso la fusione che potrebbe essere costruita al **Brasimone**.

L'ENEA ha pubblicato un avviso per una selezione finalizzata alla **scelta del sito che ospiterà il DTT**, per avere, insomma, **manifestazione di interesse da parte delle Regioni che potrebbero essere interessate ad ospitare questa infrastruttura**, con impegni scritti nero su bianco. Tempi per partecipare: entro il 31 gennaio 2018.

Le Regioni interessate al momento sono l'Emilia Romagna e il Piemonte, ma il sindaco di Frascati ha recentemente invitato il presidente della Regione Lazio a presentare la candidatura a sostegno del sito Enea di Frascati.

Il giorno 20 dicembre 2017 alle ore 11, presso la Sede Legale dell'ENEA a Roma si terrà un incontro, con i rappresentanti

degli Enti territoriali interessati, finalizzato a fornire l'informazione sull'avviso e sull'esperimento DTT.



Ideata dall'ENEA in collaborazione con CNR, INFN, Consorzio RFX, CREATE e alcune tra le più prestigiose università del settore, la DTT nasce quale 'anello' di collegamento tra i grandi progetti internazionali di fusione nucleare ITER e DEMO (il reattore che dopo il 2050 dovrà produrre energia elettrica da fusione nucleare) per fornire risposte, scientifiche, tecniche e tecnologiche a problematiche di grande rilievo quali la gestione dei grandi flussi di potenza prodotti dal plasma combustibile e i materiali da usare come 'contenitore' a prova di temperature elevatissime.

degli Enti territoriali interessati, finalizzato a fornire l'informazione sull'avviso e sull'esperimento DTT.

CASTIGLIONE 2000 VIAGGI



Castiglione 2000 è anche cultura e svago. Nel corso del 2017, curata dal proprio Settore Viaggi, l'Associazione ha organizzato 2 gite sociali a Trapani e dintorni in Aprile e a Como + trenino rosso del Bernina in Settembre. Ricordiamo che è in programma per il mese di Aprile 2018 una gita sociale nella Penisola Salentina (Lecce e dintorni).

